

Dalla classica al jazz

Nella prima metà degli anni settanta si ha il periodo di massimo splendore del rock progressivo, Pink Floyd, Genesis, King Crimson e non solo, consegnano il movimento alla storia della musica. Nel 1976, le commistioni trasversali fra generi diversi erano diffuse, ma mai un'operazione discografica come la "Suite pour flûte et piano jazz trio" era riuscita a restare per ben due anni in cima alle hit-parade. Ci si accorge subito, al primo ascolto della felice idea di Claude Bolling: da un lato rendere "moderna" la musica classica attraverso gli influssi della musica tradizionale e jazz; dall'altro rendere meno "volatile" il jazz stesso, dandogli una forma più colta sia attraverso l'uso di tratti compositivi classici, sia attraverso la scrittura delle "improvvisazioni". E poi Chick Corea, che nella sua quarantennale carriera si pone in un immaginario crocevia di innumerevoli commistioni. Le sue "Children's Song" sono brevi composizioni di natura fiabesca, vibrante, che giocano con temi quasi infantili, e ritmi incalzanti, sono ispirati al mondo magico, mutevole e capriccioso dei bambini. Il linguaggio è molto originale e non rientra facilmente in una collocazione classica o Jazzistica, rappresentando in pieno il principale intento artistico dell'ADDENDUM TRIO.

in collaborazione con

